

Enrico T. 3E

SERGIO MATTARELLA NUOVAMENTE PRESIDENTE

Sergio Mattarella rieletto presidente della Repubblica con 759 voti: al via il bis.

Nella giornata del 29 gennaio, si è svolta l'ottava votazione per l'elezione del presidente della Repubblica. Dopo una lunga settimana in cui nessuno era riuscito a collezionare la quantità di voti richiesti, dopo la forte indecisione dei partiti e l'indecenza dei cosiddetti "voti beffa" si è arrivati a una decisione, che pur essendo stata difficile, ha portato alla rielezione del presidente Sergio Mattarella tra gli applausi durati 4 minuti da parte di tutti i grandi elettori. Esso inizialmente aveva pubblicamente dichiarato che non voleva la rielezione poiché nell'invidiabile età di 80 anni voleva godersi la sua anzianità insieme ai suoi familiari. I grandi elettori però erano davvero in difficoltà nella votazione di un presidente che potesse aiutare l'Italia in uno sviluppo economico e sociale che con la pandemia di COVID-19 è diminuito in tutto il mondo. Il presidente ha quindi raccolto 759 voti su un totale di 983 voti scrutinati quel giorno, classificandosi così come il secondo presidente più votato dopo Sandro Pertini. Il giorno stesso, un sabato come era avvenuto nel 2015 nella prima elezione prestò il suo secondo giuramento al ruolo di presidente della Repubblica italiana e quindi alla Costituzione, tenendo un discorso in cui accettava il bis. Al centro di codesto discorso era presente la dignità, la dignità degli italiani, la dignità della nostra storia e della nostra Repubblica. Inoltre non ha mancato di trattare il tema della giustizia, una giustizia carente che ha bisogno di riforme immediate, il tema di una ripresa dopo l'emergenza, una ripresa all'insegna della modernità. Il presidente della Repubblica ha parlato anche della violenza sulle donne che ha definito una inaccettabile piaga che deve essere contrastata con vigore e sanata con la forza della cultura, dell'educazione e dell'esempio. Mattarella ha poi affrontato il tema della sicurezza sul lavoro, citando la triste perdita di Lorenzo Pirelli e nel ricordo di tutti i morti sul lavoro ha affermato di voler azzerare codesti macabri dati che feriscono la società e la coscienza di ognuno di noi. Infine Mattarella è uscito da palazzo Montecitorio tra gli applausi e nella piazza ha ascoltato l'inno di Mameli, sicuramente pronto e fiero del suo nuovo incarico che ricoprirà sicuramente nell'interesse superiore del paese come ha già dimostrato di saper fare magistralmente.



Sebastiano L. 2D

RUSSIA E UCRAINA IN GUERRA

Si rischia un conflitto mondiale?



La crisi tra Ucraina e Russia a cui stiamo assistendo in queste settimane deriva da un conflitto iniziato tra i due Paesi nel febbraio del 2014, incentrato sullo status della Crimea e del Donbass. Infatti la Russia di Vladimir Putin ha sempre considerato il Paese con il quale confina ad ovest come un elemento della propria "sfera d'influenza", anche dopo la sua dichiarazione d'indipendenza nel 1991, quindi l'Ucraina non solo ha dovuto accettare l'annessione della Crimea alla Russia ma, subito dopo, è stata anche lacerata dagli scontri nel Donbass. Quest'ultimo è un territorio, appartenente quasi per intero all'Ucraina e solo per un piccolo tratto alla Russia, che dal 2014 è afflitto da un conflitto tra le milizie separatiste filo-russe,

sostenute dalla Russia, e le forze armate del governo del Kiev. Più che prendere il controllo dell'Ucraina, probabilmente, l'obiettivo di Putin è quello di costringere l'Occidente ad accettare una forte riduzione della sua presenza militare nella regione, presenza ritenuta una minaccia per la Russia.

Un'ulteriore questione che sta notevolmente influenzando sul conflitto è quella relativa all'adesione o meno dell'Ucraina alla NATO. Poiché Mosca non vuole l'allargamento della NATO ad est ed accusa l'Occidente di voler "circondare" militarmente la Russia, chiede la certezza che l'Ucraina non aderirà mai ad essa. Questa richiesta, però, non può essere accettata in quanto il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden ritiene che gli Stati abbiano il diritto di scegliere liberamente di quale alleanza far parte.



Ninella S. 3E

MEDITERRANEO FRONTIERA DI PACE

Card. Gualtiero Bassetti: “E’ l’ora di costruire ponti, non muri”.

Ho avuto l’opportunità di partecipare nella qualità di baby sindaco dell’Istituto Comprensivo Gabelli al convegno “*Mediterraneo frontiera di pace*” tenutosi a Firenze ed organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana, che ha visto riuniti 60 vescovi e 60 sindaci rappresentanti i paesi dell’area mediterranea. Una delegazione di 10 ragazzi Sindaci, provenienti dalla Sicilia e dal Veneto, hanno preso parte ai lavori dell’Assemblea, che si sono svolti nel pomeriggio del 26 febbraio presso il Nuovo Auditorium del Maggio Musicale. Il tema trattato è stato alquanto attuale, visto i tanti popoli che oggi subiscono la guerra e per ultimo la vile occupazione dell’Ucraina da parte della Russia. Da parte di tutti i partecipanti c’è stata una forte volontà a ribadire che l’unica risposta alla guerra è la pace, per arrivarci si devono mettere da parte gli interessi economici, personali e di potere.

Bisogna costruire ponti che uniscono e non muri invalicabili che dividono. È stato preso come esempio Giorgio La Pira, soprannominato il sindaco santo di Firenze, amministratore dal 1961 al 1965, il quale si è battuto per la pace tra i popoli, il rispetto della dignità umana e la comunione tra le varie religioni. Alla fine dell’assemblea è stato firmato un documento che impegna i ragazzi partecipanti a mettere in pratica i seguenti punti: studiare per meglio conoscere il Mediterraneo con i suoi popoli; porre al centro dei nostri progetti la persona umana; rendere la scuola una piccola città, vera comunità educativa; promuovere l’inclusione sociale culturale e religiosa; promuovere la cultura della pace; essere, come diceva Giorgio La Pira, “*le rondini che annunciano una nuova Primavera*”, allontanando l’ombra nera della guerra.



Roberta G. e Dalila F. 2E

IL CARNEVALE DI MISTERBIANCO

A carnevale ogni scherzo vale, si sa! Il carnevale è una festa divertente quanto colorata, amata da tutti! A chi non piacciono i coriandoli, le stelle filanti, le maschere stupende e i carri sfarzosi? Bene, sicuramente qui, a Misterbianco, questa festività è sempre apprezzata da grandi e piccini. In effetti dovremmo andare fieri del nostro carnevale. Dovete sapere che è uno dei migliori d’Italia, ma è conosciuto perfino in altre parti del mondo. Gli artigiani e le Associazioni operanti si danno tutte le volte da fare per rendere i carri e i costumi ogni anno più originali. Una volta concluso un carnevale ci si dà da fare per sperimentare nuove idee per quello successivo.

Davvero una cosa seria, insomma! Poi, i carri, una volta colorati e pronti, competono fra di loro, per stabilire qual è il più bello. Possiamo immaginare che sia sempre difficile scegliere. E non dimentichiamo i costumi! Ma quando è nato il carnevale di Misterbianco? Negli anni Ottanta fecero comparsa le prime sfilate per le vie della città, per poi diventare un successo, più avanti. Nell’ultimo periodo, però, a causa della pandemia, è stato necessario interrompere questa particolare tradizione, che però, quest’anno tornerà per le vie di Misterbianco dal 20 al 29 maggio. Prepariamoci! Su le maschere e buon Carnevale!

Giusy N. 2B Flavia D. 2D

INSIEME UNITI PER L’AMBIENTE

La salvaguardia dell’ambiente è un tema caro a noi ragazzi e grazie all’opera di sensibilizzazione svolta dai media e dalla scuola, abbiamo acquisito la consapevolezza che ognuno può contribuire a preservare il pianeta Terra per le generazioni future.

Vogliamo ricordare poche semplici regole da rispettare ogni giorno, in modo da contribuire a eliminare l’inquinamento:

- 1-Fare la raccolta differenziata, dividere carta, plastica, vetro e indifferenziata.
- 2-Evitare l’uso della plastica sostituendola con materiali biodegradabili.
- 3-Non sprecare acqua, perché è una risorsa indispensabile ma in esaurimento.
- 4-Non buttare rifiuti per le strade, ma usare i cassonetti.
- 5-Diminuire l’uso delle automobili e muoversi con le biciclette o a piedi.
- 6-Usare fonti di energia rinnovabili per le nostre case.
- 7-Riutilizzare la carta o usare carta riciclata.

Rispettiamo tutti queste regole per un mondo migliore e più pulito.



Delia B. 3C**UNA GUIDA VELOCE ALLA PORTATA DI TUTTI: "QUICK CLICK"**

Quick click è il podcast realizzato dagli alunni della 3C dell'Istituto Comprensivo Aristide Gabelli di Misterbianco. È un piccolo, ma grande spazio virtuale in cui vengono dati dei consigli per imparare ad essere dei buoni cittadini digitali. In questo podcast sono trattati vari argomenti che riguardano il mondo di internet e tutto ciò che gira attorno ad esso. Il podcast è stato chiamato "quick click" perché è un titolo con al suo interno una contrapposizione, infatti un click fatto velocemente, senza pensarci troppo, può farci incorrere in spiacevoli pericoli, perciò si deve imparare a non cadere dentro questa Rete! Quick click è un podcast che si può sostituire a una guida veloce, pratica e sempre a portata di mano

La scelta dell'8 febbraio 2022 per la puntata 0 del podcast non è casuale, infatti in tutto il mondo si è celebrato il Safer Internet Day, la giornata mondiale per la sicurezza in rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea. Il titolo scelto quest'anno per la promozione della giornata è "Together for a better Internet". L'obiettivo di questo importante appuntamento è far riflettere i teenager sull'uso consapevole di Internet e su come ognuno di noi debba contribuire in modo attivo e responsabile a rendere Internet un luogo più sicuro per tutti. Gli alunni della classe hanno realizzato anche delle locandine, che sono state affisse nei corridoi dell'Istituto per ricordare le date degli appuntamenti successivi. Vi invitiamo a seguirci su anchor e Spotify ogni ultimo mercoledì del mese, fino a maggio

Alessandro B. 3F**NUEVAS EXPERIENCIAS PARA LA GABELLI**

Giorno 14 Febbraio 2022 l'istituto Aristide Gabelli ha avuto l'onore di ospitare per una intera settimana un insegnante spagnolo di nome Rafael Dominguez Garcia, specializzato in gamification. Quando è venuto a trovarci in classe, ci ha mostrato le potenzialità di Sandbox, un'espansione di Genially e Gather, un videogioco digitale, dove si può camminare e guidare all'interno di una città, inoltre si possono invitare anche più persone a giocare contemporaneamente. La sua azione non si è rivolta solo verso noi ragazzi, ma anche verso i docenti, i quali nelle ore pomeridiane hanno partecipato ad un corso tenuto nei locali scolastici.



Rafael Dominguez Garcia, specializzato in gamification

**Delia B. 3C****NUOVI AGGIORNAMENTI COVID!!**

Dal 4 febbraio sono state, nuovamente, introdotte nuove regole per la quarantena e per la gestione dei casi covid nelle scuole che variano secondo lo stato vaccinale e il numero di casi positivi in classe. È previsto che il personale scolastico usi la mascherina Ffp2 fino al decimo giorno dall'ultimo contatto. Se si presentano sintomi è necessario effettuare un tampone antigenico, molecolare o fai-da-te, da ripetere dopo cinque giorni nel caso in cui fossero ancora presenti sintomi. Altre novità riguardano le certificazioni verdi, quelle rilasciate dopo la terza dose non prevedono la somministrazione di nuove dosi, lo stesso vale anche per coloro che hanno contratto il COVID e sono guariti dopo aver completato il ciclo vaccinale in precedenza. Ogni grado ed ordine di scuola ha delle misure di contenimento diverse, infatti per quanto riguarda la scuola dell'infanzia in presenza di 4 casi, è prevista la sospensione delle attività per una durata di dieci giorni. Per la

scuola primaria con un caso di positività, si attiva la sorveglianza con testing. L'attività in classe prosegue effettuando un test antigenico rapido o molecolare appena si viene a conoscenza del caso di positività (T0), test che sarà ripetuto dopo cinque giorni (T5). In presenza di cinque o più positivi è prevista, per la classe in cui si verificano i casi di positività, la didattica a distanza (DAD) per la durata di dieci giorni. Per quanto riguarda la scuola secondaria di I e II grado (Scuola media, liceo, istituti tecnici etc etc): fino a un caso di positività nella stessa classe è prevista l'auto-sorveglianza e con l'uso, in aula, delle mascherine FFP2. Con due casi nella stessa classe è prevista la didattica digitale integrata per coloro che hanno concluso il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, che sono guariti da più di 120 giorni, che non hanno avuto la dose di richiamo. Per tutti gli altri, è prevista la prosecuzione delle attività in presenza con l'auto-sorveglianza e l'utilizzo di mascherine FFP2 in classe. Con tre casi nella stessa classe è prevista la DAD per cinque giorni. Queste nuove normative sono entrate in vigore il 7 febbraio del 2022. Attendiamo altri ragguagli sulla base dell'andamento epidemiologico.



Delia B. 3C

IL FESTIVAL DELLA MUSICA!

Anche quest'anno il festival del "bel canto" ha soddisfatto le attese di milioni di italiani, che lo hanno seguito per cinque serate dall'1 al 5 febbraio. Il festival ha visto come vincitori Blanco e Mahmood, due stelle della musica con la canzone "Brividi", classificati invece al secondo e al terzo posto Elisa con "O forse sei tu" e Gianni Morandi con la canzone "Apri tutte le porte". Appreziate anche il resto delle canzoni come quella di Akaseven, San Giovanni e Irama, conosciuti dopo aver partecipato ad "amici", spettacolo che va alla ricerca di giovani talenti, strutturato come una scuola di ballo e canto. La 72° edizione è stata condotta come gli altri due anni da Amadeus, conduttore televisivo, radiofonico, showman e disc jockey italiano. Nel corso delle serate è stato affiancato da cinque co-conduttrici: Ornella Muti nella prima serata, Lorena Cesarini nella seconda serata, Drusilla Foer nella terza serata, Maria Chiara Giannetta nella quarta serata e Sabrina Ferilli nella serata finale. La regia e la fotografia sono state affidate a Stefano Vicario e a Mario Catapano mentre la scenografia è stata curata da Gaetano e Maria Chiara Castelli. Come nell'edizione 2019, hanno partecipato 25 artisti, 22 di questi erano artisti di chiara fama, mentre gli altri erano i primi tre classificati di Sanremo Giovani 2021. Come di consueto, non sono mancate le critiche nei confronti dei vincitori. In particolare Morgan, cantante molto conosciuto, ha definito i due vincitori delle "caricature"!



Amadeus - conduttore Sanremo 2022

